

ITALO CALVINO

La strada di san Giovanni

Milano, Mondadori, 1990

BIBLIO: 853 CAL

L'infanzia, la guerra partigiana, i rapporti con il padre... Cinque scritti postumi sul tema della memoria

Prima che tu dica "pronto"

Milano: Mondadori, 1993

BIBLIO: 853 CAL

"Faccio racconti di partigiani, di contadini, di contrabbandieri in cui partigiani, contadini, contrabbandieri non sono che pretesti a storie piene di colore, d'accorgimenti narrativi e d'acutezze psicologiche: in fondo non studio che me stesso, non cerco che di esprimere me stesso, non cerco di rappresentare che dei simboli di me stesso nei personaggi e nelle immagini e nella lingua e nella tecnica narrativa.

Non sono in fin dei conti che uno dei vecchi scrittori individualisti che però s'esteriorizza in 'simboli' d'interesse attuale e collettivo."

Collezione di Sabbia

Milano: Garzanti, 1984

BIBLIO: 808.4 CAL

Libri, oggetti antichi, luoghi lontani... Cose osservate e immaginate, pensieri e riflessioni, viaggi e contatti con altre civiltà, spiragli d'altre dimensioni della mente in un'affascinante raccolta di articoli di Calvino.

Una pietra sopra

Milano: Mondadori, 1995

BIBLIO: 809CAL

"Ho messo insieme scritti che contengono dichiarazioni di poetica, tracciati di rotta da seguire, bilanci critici, sistemazioni complessive del passato e presente e futuro, quali sono andato successivamente elaborando e mettendo da parte durante gli ultimi venticinque anni ...

Posso ora raccogliere questi saggi in volume, cioè accettare di rileggerli e farli rileggere. Per fermarli al loro posto nel tempo e nello spazio.

Per allontanarli di quel tanto che permette d'osservarli nella giusta luce e prospettiva. Per rintracciarvi il filo delle trasformazioni soggettive e oggettive, e delle continuità.

Per capire il punto in cui mi trovo.

Per metterci una pietra sopra."

Eremita a Parigi – pagine autobiografiche

Milano: Mondadori, 1994

BIBLIO: 858 CAL

La vita e le osservazioni di Italo Calvino, esule volontario a Parigi. Le pagine internazionali dell'autore che più di ogni altro ha contribuito a sprovvincializzare la cultura italiana.

Sotto il sole giaguaro

Milano: Garzanti, 1986

BIBLIO: 853 CAL

È la primavera del 1983, siamo negli Stati Uniti, precisamente all'Istitute for the Humanities dell'Università di New York. Italo Calvino sta tenendo una delle sue numerose conferenze. Parla dei cinque sensi, di quanto siano importanti. Così importanti da volerci scrivere un libro sopra: «Un libro che sto scrivendo parla dei cinque sensi, per dimostrare che l'uomo contemporaneo ne ha perso l'uso. Il mio problema scrivendo questo libro è che il mio olfatto non è molto sviluppato, manco d'attenzione auditiva, non sono un buongustaio, la mia sensibilità tattile è approssimativa, e sono miope».

Marcovaldo

Torino, Einaudi, 1966

BIBLIO: 853 CAL

«In mezzo alla città di cemento e asfalto, Marcovaldo va in cerca della Natura.

Ma esiste ancora, la Natura? Quella che egli trova è una Natura dispettosa, contraffatta, compromessa con la vita artificiale.

Personaggio buffo e melanconico, Marcovaldo è il protagonista d'una serie di favole moderne, dove Italo Calvino va segnando, come in un suo blocknotes segreto, avvenimenti impercettibili nella vita di una grande città industriale, quali possono essere il passaggio d'una nuvola carica di pioggia o l'arrivo mattutino d'uno sbuffo di vento. Quando le avventure di Marcovaldo hanno raggiunto un bel numero, seguendo come un colorato calendario l'alternarsi delle stagioni, Calvino le ha disposte in un libro. Partite come divagazioni comico-poetiche sul tema - "neorealistico" per eccellenza - della più elementare lotta per la vita, le venti favole di Marcovaldo arrivano alla rappresentazione della più complicata realtà d'oggi, alla satira del "miracolo economico" e della "civiltà del consumo"; ma sempre restano fedeli a una classica struttura narrativa: quella delle storielle a vignette dei giornalini per l'infanzia.

Marcovaldo non è altro che un Fortunello contemporaneo, un Bonaventura all'incontrario, un Pampurio dei caseggiati popolari.»

Il barone rampante

Milano: Mondadori, 2003

BIBLIO 853 CAL

Il narratore ripercorre la lunga vicenda del fratello, Cosimo di Rondò, vissuto nella seconda metà del XVIII secolo a Ombrosa, in Liguria. Cosimo, per sfuggire a una punizione inflittagli dai suoi educatori, decide di salire su un albero per non ridiscendere mai più. Cosimo si costruisce un mondo aereo dove diversi personaggi della cultura e della politica (Napoleone compreso) lo vanno a trovare, testimoniandogli la loro ammirazione. Vive anche una tormentata storia d'amore con la volubile Viola. Cosimo muore vecchio, senza mai discendere in terra: ammalato, in punto di morte, si aggrappa alla fune di una mongolfiera e scompare mentre attraversa, così appeso, il mare.

Le cosmicomiche

Milano: Garzanti, 1988

BIBLIO 853 CAL

Tutte le storie di fantascienza scritte da Italo Calvino, da quelle comprese nelle "Cosmicomiche" e in "Ti con zero" a quelle sparse, riordinate secondo il progetto originario concepito dall'autore stesso.

La nuvola di smog e la formica argentina

Torino: Einaudi 1973

BIBLIO 853 CAL

Il libro è preceduto da un'auto-prefazione dello stesso Calvino, un testo che l'autore ha scritto proprio per illustrare la sua opera, un'opera che descrive il mondo di fronte all'inquinamento e

alla minaccia di distruzione. Segue una cronologia dedicata alla vita e alle opere di Calvino.

Romanzi e racconti

Milano: Mondadori 2012

BIBLIO 853 CAL 2

In tre Meridiani è raccolta in ordine cronologico l'intera produzione narrativa di Calvino, sia edita che inedita, arricchita da prefazioni d'autore presentate in un'apposita sezione. Le note e notizie sui testi forniscono preziose informazioni sulla genesi delle singole opere, sulle influenze letterarie che le hanno ispirate, sulle varianti che documentano le successive fasi di scrittura.

"La tradizione popolare nelle fiabe"

Torino: Einaudi 1973

BIBLIO 945 STO

Una felice coincidenza vede la pubblicazione, pressoché contemporanea, di questi volumi. Il primo apre la nuova collana "Saggi brevi" di Einaudi e ripropone i vari interventi di Italo Calvino non solo sulla fiaba, ma anche su altri generi di racconto popolare trasformati dalla scrittura di autori o raccoglitori diversi per epoca, gusto e sensibilità: dai mimi siciliani - storielle spesso salaci, impregnate di campanilismi feroci - di Francesco Lanza alle storie morali di S.A. Guastella. Pezzi "forti" del volumetto: l'Introduzione alle "Fiabe italiane" (1956) e il saggio "La tradizione popolare nelle fiabe" (1973), cui si aggiungono varie prefazioni (alle "Fiabe africane" e alle raccolte dei Grimm, di Basile, Perrault, Pitré), testimoni di un interesse costante di Calvino per la fiaba e il fiabesco. Oltre che di scrittore in particolare sintonia, sempre più consapevole, con alcuni caratteri sia formali che tematici della fiaba, il suo fu un interesse di studioso che approdò a risultati più che mai utili e interessanti per i demologi. Lo sottolinea con forza Alberto M. Cirese nella relazione al convegno di San Giovanni Valdarno, i cui atti sono ora raccolti nel volume curato da Delia Frigessi.

Orlando furioso di Ludovico Ariosto raccontato da Italo Calvino

Torino: Einaudi 1970

BIBLIO 851 ARI

"Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori" cantati da Italo Calvino, con la sua lettura chiara, appassionata e lucida di un classico della nostra letteratura. Calvino propone una ricca scelta di strofe non rispettando la divisione in canti, ma seguendo le vicende dei singoli personaggi. Si alternano perciò parti di commento, narrazione, quasi di anticipazione, a versi del testo originale, in un vero "racconto" in cui sembra quasi di sentire la voce. Calvino si muove leggero nella trama dei destini incrociati di Angelica, Bradamante, Ruggiero, Astolfo, Rodomonte e Orlando, colui "che per amor venne in furore e matto". Due autori geniali e fantasiosi si incontrano, per la meraviglia dei lettori, nell'unico luogo in cui potrebbero incontrarsi, un libro in un'edizione arricchita dalle tavole di Grazia Nidasio, una tra le più grandi illustratrici italiane. Età di lettura: da 12 anni.

Fiabe italiane

Milano: Mondadori, 2011

BIBLIO 398.2 CAL

"Le fiabe sono vere. Sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna, soprattutto per la parte di vita che è appunto il farsi di un destino". A metà degli anni '50 Calvino raccoglie e riscrive completamente le più belle fiabe di tutte le regioni italiane, preservando così la tradizione orale.

Lezioni americane

Milano: Mondadori, 1999

BIBLIO 854 CAL

Nate come testi per un ciclo di conferenze da tenere ad Harvard queste lezioni costituiscono l'ultimo insegnamento di un grande maestro: una severa disciplina della mente, temperata dall'ironia e dalla consapevolezza di non poter giungere ad una conoscenza assoluta.

Eva Mameli Calvino e Mario Calvino, 250 quesiti di giardinaggio risolti

Roma: Donzelli, 2011

BIBLIO 635.9 CAL

Come conservare i bulbi dei gelsomini? Quando adoperare i vasi porosi, e quando invece quelli verniciati? Come preparare il terriccio per le rose? I genitori di Italo Calvino rispondono, in questo delizioso libretto di settant'anni fa, alle domande dei patiti di giardinaggio di ieri, di oggi, di sempre. Una piccola gemma. Semplice, asciutta, utile. Bellissima.

Vito Santoro, Calvino e il cinema

Macerata: Quodibet 2012

BIBLIO 791.43 SAN

In tutti i suoi scritti dedicati al cinema Italo Calvino ha sempre diffuso di sé l'immagine di uno spettatore "medio", appassionato, con un passato di cineclub, mai però interessato alla storia e alla teorica del film. Ma è d'altra parte indubbio che il cinema abbia esercitato una grande influenza sulla sua biografia culturale e artistica. Non potrebbe essere altrimenti per uno scrittore dalla chiara vocazione visiva, che più volte ha riflettuto sulle dinamiche dello sguardo e sullo statuto dell'immagine. Questo volume si propone di indagare il variegato rapporto tra Calvino e la decima musa, dalle recensioni giovanili per "l'Unità" ai contributi critici degli anni Cinquanta per "Cinema Nuovo", dalla sua attività di soggetto e sceneggiatore all'analisi dei film tratti più o meno liberamente dai suoi testi (tra cui "Renzo e Luciana" di Mario Monicelli, l'eccentrico "Cavaliere inesistente" di Pino Zac e le raffinate sperimentazioni di Carlo di Carlo e di Francesco Maselli). Prefazione di Pasquale Voza.

Racconti

Torino: Einaudi, 1970

BIBLIO: 853 CAL